



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Nuoro

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 57
del 25/03/2014

OGGETTO: Approvazione regolamento addizionale comunale irpef

L'anno duemilaquattordici, addì venticinque del mese di marzo alle ore 10.20 nella sala delle Adunanze.

Il **DOTT. VINCENZO BASCIU**, nella sua qualità di Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente della R.A.S n. 162 del 20/12/2013, con l' assistenza del dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

Su proposta del Responsabile dell'Area Finanze e Tributi

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n° 360, che ha istituito l'addizionale comunale IRPEF;

RICHIAMATA la legge 133/1999 (art. 12), la legge 488/1999 (art. 6, comma 12) e la legge 342/2000 (art. 28) che hanno modificato il decreto 360/1998;

RICHIAMATA la Delibera consiliare n° 3 del 29 gennaio 1999 con la quale questo Comune ha istituito, con effetto dal 1 gennaio 1999, la suddetta addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,20 punti percentuali;

RICHIAMATE le successive Delibere della Giunta Comunale:

- n° 38 del 03/02/2000 che ha elevato l'aliquota allo 0,40% per l'anno 2000;
- n° 22 del 02/02/2001 che ha incrementato l'aliquota allo 0,50% per l'anno 2001;

DATO ATTO che dall'esercizio 2002 fino all'esercizio 2013 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef allo 0,5%;

VISTO il comma 142 dell'art. 10 unico della legge 27 dicembre 2006, n° 296 (finanziaria 2007) ed in particolare la lettera a) che modifica il comma 3 dell'art. 1 della legge 360/1998 nel testo che segue: *“I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. L.vo 15/12/1997, n° 446 e successive modifiche, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.”*

VISTO L'art. 1 comma 11 del DL 138/2011 convertito con L. 148/2011 secondo cui *“La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. E' abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.*

RITENUTO necessario ed improcrastinabile, al fine di poter garantire entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa dell'esercizio finanziario 2014, rimodulare l'aliquota

dell'addizionale IRPEF per l'anno 2014 anche alla luce dei tagli di trasferimenti Statali e Regionali che finanziano il Bilancio;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e quello di legittimità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), che si propone per l'approvazione con efficacia dal 1° gennaio 2014;

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Accertata la regolarità;

Ritenuto di provvedere in merito

Il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche se materialmente non trascritto;ù
2. di approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) con contestuale rideterminazione per l'anno 2014 dell'aliquota dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello **0,8%**;
3. di dare atto che sia il regolamento che le aliquote avranno efficacia a partire dal 1° gennaio 2014 una volta deliberati dal Consiglio Comunale entro il termine per l'approvazione del Bilancio;
4. Di prendere atto che il predisponendo schema di bilancio elaborato dagli Uffici secondo le indicazioni dell'Amministrazione garantisce l'equilibrio applicando le aliquote sopra individuate;
5. Di dichiarare con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. n.44/91 s.m.i.

Inoltre

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Vincenzo Basciu

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 20/03/2014 il responsabile dell'area dott.ssa Bucci Daniela
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 20/03/2014 il responsabile dell'area dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 31/03/2014 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 7798 del 31/03/2014).

Tortoli, 31/03/2014

IL

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL